

Cyberharasement

A cura di Simona Ferrari e Alessandra Carenzio

Letteralmente, il termine indica una “cybermolestia” e consiste nella spedizione ripetuta di messaggi insultanti mirati a ferire qualcuno. E’ una delle categorie di fenomeni di cyberbullismo (Willard, 2007).

Alcuni dati tratti da una ricerca del Corecom, che analizza le nuove forme di aggressività tra pari agite attraverso la rete e le nuove tecnologie: “le ragazze dichiarano di diffondere maggiormente dei pettegolezzi/maldicenze online rispetto ai ragazzi (29,7% versus 22,6%), mentre i ragazzi dichiarano in misura maggiore di attaccare e insultare qualcuno tramite e-mail o sms (21,3% versus 18,6%) e durante i giochi online (26,8% versus 3,8%)”.

Nel cyberharassment il comportamento aggressivo è reiterato nel tempo e vi è asimmetria di potere tra il cyberbullo e la vittima, che subisce passivamente le molestie o prova a convincere il persecutore a porre fine alle aggressioni.

Quando l’azione di harassment è intimidatoria e la vittima teme per la propria sicurezza diventa cyberstalking accompagnato dalla diffusione in rete di materiale riservato.

Questo ci porta a riflettere su alcuni nodi:

- lo sbilanciamento delle relazioni (asimmetria e dipendenza);
- la percezione di conflitto e aggressione da parte degli adolescenti (Marwick, Boyd, 2014);
- l’assenza di norme e l’anonimato come incentivi per i processi di de-individuazione e la degenerazione dei comportamenti comunicativi (Beran, Li, 2007).

Cyberharasement e doxing

Il doxing è una pratica che indica la raccolta di documenti (è l’abbreviazione di documents) su una persona, nei diversi spazi di narrazione e di presenza online utilizzati (social network, forum, blog ecc.).

Disinibizione benigna/tossica

Lo psicologo Suler distingue tra le due categorie: se nel primo caso, la tendenza a esprimersi più liberamente è positiva, nel secondo essa sfocia nella propensione ad agire in modo più violento, usando un linguaggio più aggressivo del normale.

<http://users.rider.edu/~suler/psycyber/disinhibit.html>

European Anti- bullying Network

La Rete, nata l’11 giugno 2014, si ripropone di sviluppare una politica comune a livello europeo e di creare concreti strumenti di intervento per combattere il fenomeno del bullismo a livello internazionale.

<http://www.antibullying.eu>

